

Codice DB1303

D.D. 12 luglio 2011, n. 147

**Misura II.3 del Piano Straordinario per l'Occupazione "Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese". Progetti ammissibili a finanziamento.**

Con DGR n. 2-230 del 29 giugno 2010, la Giunta regionale ha approvato il "Piano straordinario per l'occupazione" (PSO).

Nell'Asse II "Competitività" del PSO, è prevista la misura II.3 "Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese" che intende promuovere il ricorso a procedure negoziate per il sostegno alle realtà economico-imprenditoriali, con una stabile organizzazione (almeno un'unità produttiva, operativa o di ricerca) nella regione Piemonte, per il recupero di posizioni sul mercato e la creazione di occupazione.

La misura trova la propria base giuridica nel Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 214/3 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 (ex 87 e 88) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (regolamento-generale di esenzione per categoria).

Con DGR n. 22-808 del 15 ottobre 2010, la Giunta ha provveduto all'approvazione della predetta misura, limitatamente alla parte relativa ai progetti di ricerca e sviluppo, specificandone il contenuto, determinando la necessaria copertura finanziaria e individuando la competenza della Direzione Ricerca, Innovazione e Università, Settore Ricerca, Innovazione e Competitività per l'emanazione del conseguente bando attuativo.

In conformità alla predetta DGR, con determinazione dirigenziale n. 132 del 18/10/2010 è stato approvato il bando per l'accesso al "Regime d'aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese".

Il bando in oggetto prevede che le proposte progettuali presentate siano sottoposte ad una prima fase di istruttoria formale e ad una successiva fase di valutazione tecnico scientifica, finanziaria e di merito (svolta con la collaborazione di almeno un valutatore esterno indipendente competente nel dominio tecnologico sul quale insiste il progetto), di competenza del Settore regionale Ricerca, Innovazione, Competitività.

Inoltre, il bando prevede che, in caso di esito positivo della valutazione tecnico scientifica e di merito, e sulla base della valutazione propedeutica predisposta dal competente Settore regionale, la Giunta regionale adotti un provvedimento di valutazione conclusiva dei progetti, tenendo conto dei seguenti criteri, già elencati nel bando:

- complementarietà e coerenza della proposta progettuale con le strategie previste dalla programmazione regionale;
- rilevanza dei risultati attesi rispetto al contesto scientifico, anche nazionale e capacità degli stessi di generare ricadute positive negli ambiti richiamati dal bando;
- ricadute dei risultati attesi con riferimento alla potenzialità degli stessi di concorrere allo sviluppo di strategie di riposizionamento delle imprese nel territorio piemontese;
- ricadute dei risultati attesi con riferimento all'aumento e/o al mantenimento dell'occupazione.

In caso di valutazione negativa, la Regione Piemonte provvede con provvedimento di competenza del Settore competente a determinare la non ammissione a finanziamento.

Nella sessione 1 - 30 novembre 2010 sono state presentate 50 domande a valere sulla misura in oggetto.

L'iter istruttorio svolto dal Settore Ricerca, Innovazione e Competitività nelle rispetto delle modalità previste dal bando ha dato il seguente esito:

- n. 2 domande sono risultate non ricevibili per il mancato rispetto dei requisiti previsti dal bando;

- n. 2 domande sono state ritirate dai proponenti durante la fase di valutazione;
- n. 18 progetti non hanno superato la fase di valutazione tecnico-scientifica affidata agli esperti incaricati, secondo quanto previsto dal bando;
- n. 28 progetti sono stati valutati positivamente e risultano pertanto ammissibili a finanziamento, All'esito di tale procedura e sulla base delle risultanze emerse, in accordo con le prescrizioni contenute nel bando, il Settore regionale Ricerca, Innovazione e Competitività ha predisposto apposita relazione propedeutica alla valutazione conclusiva di merito di competenza della Giunta regionale.

Con DGR n. 18-2173 del 13 giugno 2011 "Misura II.3 del Piano Straordinario per l'Occupazione - Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese. DGR n. 22-808 del 15.10.10. Valutazione conclusiva di merito", la Giunta regionale:

ha condiviso il contenuto e gli esiti della relazione tecnica, allegata al provvedimento medesimo (Allegato A della deliberazione);

sulla base dei documenti programmatici (Programma di governo della Giunta regionale; Piano straordinario per l'occupazione di cui alla DGR 2-230 del 29 giugno 2010; Linee Guida per il Piano per la competitività di cui alla D.G.R- 8-964 del 10/11/2010), in coerenza con i criteri previsti all'art. 12 del bando, ha stilato una graduatoria di merito delle 28 proposte progettuali giudicate meritevoli di finanziamento;

in considerazione dell'importo della dotazione finanziaria a copertura della presente misura pari a 10 milioni di euro prevista dalla DGR 22-808 del 15/10/2010 a valere sul cap. 166144 del bilancio regionale 2010, ha ammesso a finanziamento i primi 8 progetti elencati nella tabella n. 5 dell'allegato A alla deliberazione e ha ritenuto ammissibili, ma non finanziabili gli ulteriori 20 progetti elencati nella medesima tabella, che permangono in graduatoria in attesa del reperimento di ulteriori risorse per il loro possibile finanziamento.

ha, pertanto, individuato nell'allegato 1 alla deliberazione, quale estratto dell'allegato A), gli 8 progetti ammessi a finanziamento definendo per ciascuno l'ammontare massimo di contributo concedibile.

Considerato che la misura in oggetto dispone all'art. 12 del bando che: "Sulla base di tale provvedimento della Giunta regionale, che tiene conto anche della disponibilità delle risorse finanziarie sul bilancio regionale, il Settore regionale competente provvede a determinare l'ammissione o non ammissione a finanziamento".

Nel rispetto delle prescrizioni e dei termini di cui alla predetta DGR, risulta necessario determinare l'ammissione a finanziamento delle 8 proposte progettuali individuate dalla Giunta regionale e il relativo ammontare massimo di contributo concedibile, così come di seguito indicato:

SOGGETTO PROPONENTE	ACRONIMO	FINANZIAMENTO CONCESSO
Pininfarina S.p.A.	AMPERE	€ 1.500.934,3
Merlo S.p.A.	MYTHOS	€ 1.090.241,1
Rockwood Italia S.p.A.	COOL PIGMENTS	€ 881.011,7
Bracco Imaging S.p.A.	IPER-IMRM	€ 1.080.400,2
Lithops s.r.l.	POLITIO	€ 1.370.418,3

RKH s.r.l.	NPTC	€ 1.370.418,3
General Motors Powertrain Europe s.r.l.	MDE	€ 1.370.418,3
Meritor Hvs Cameri S.p.A.	N G P	€ 1.336.157,8

Tali progetti di ricerca saranno finanziati nel rispetto della disciplina comunitaria in tema di massimali di aiuto a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e con le modalità e alle scadenze che saranno stabilite nel contratto di finanziamento da sottoscrivere tra le parti.

I beneficiari, per la determinazione, imputazione e documentazione delle spese ammissibili relative al progetto oggetto del presente provvedimento, devono attenersi ai criteri per la rendicontazione dei costi ammissibili, approvati con la determinazione dirigenziale n. 132 del 18/10/2010 e che saranno allegati al contratto di finanziamento.

In particolare, l'aiuto riconosciuto all'impresa è da intendersi in valore nominale e sarà concesso in coerenza con la disciplina dell'art. 31 del Regolamento (CE) n. 800/2008.

Considerato che l'aiuto ai progetti di ricerca e sviluppo è da considerarsi aiuto trasparente ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) del Regolamento CE 800/2008.

Dato atto, inoltre, che gli aiuti oggetto del presente provvedimento soddisfano tutte le condizioni di cui al Regolamento CE 800/2008, capo I e capo II (cfr art. 31) e trovano, pertanto, in essi la propria giustificazione giuridica e che, per tale motivo, la concessione degli aiuti non sarà soggetta a notifica.

Considerato che detti aiuti sono altresì coerenti con la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo ed innovazione (2006/C 323/01).

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visti

la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);

il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (GUUE L 214 del 9 agosto 2008) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) ed in particolare le disposizioni del capo I e gli artt. 30 e 31 del capo II;

l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

la DGR n. 2-230 del 29 giugno 2010 "Piano straordinario per l'occupazione";

la DGR n. 8-964 del 10 novembre 2010 "Linee Guida per il Piano per la competitività";

la DGR n. 22-808 del 15 ottobre 2010 "Misura II.3: "Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese". Approvazione";

la DGR n. 18-2173 del 13 giugno 2011 "Misura II.3 del Piano Straordinario per l'Occupazione - Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese. DGR n. 22-808 del 15.10.10. Valutazione conclusiva di merito".

la DD n. 132 del 18 ottobre 2010 Piano straordinario per l'occupazione. Misura II.3 "Regime d'aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese". Approvazione del bando e relativi allegati.

*Determina*

di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto in premessa citate, l'ammissione a finanziamento dei seguenti progetti, nei limiti dell'ammontare massimo di contributo concedibile indicato, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di massimali di aiuti a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e con le modalità che saranno definite nel contratto di finanziamento che dovrà essere sottoscritto tra le parti:

SOGGETTO PROPONENTE	ACRONIMO	FINANZIAMENTO CONCESSO
Pininfarina S.p.A.	AMPERE	€ 1.500.934,3
Merlo S.p.A.	MYTHOS	€ 1.090.241,1
Rockwood Italia S.p.A.	COOL PIGMENTS	€ 881.011,7
Bracco Imaging S.p.A.	IPER-IMRM	€ 1.080.400,2
Lithops s.r.l.	POLITIO	€ 1.370.418,3
RKH s.r.l.	NPTC	€ 1.370.418,3
General Motors Powertrain Europe s.r.l.	MDE	€ 1.370.418,3
Meritor Hvs Cameri S.p.A.	N G P	€ 1.336.157,8

di rinviare ad un successivo procedimento l'approvazione dello schema di contratto di finanziamento da sottoscrivere con i singoli beneficiari;

di prevedere che gli aiuti concessi saranno liquidati, tramite Finpiemonte S.p.A., alle condizioni e con le modalità che saranno indicate nello schema di contratto di finanziamento;

di dare atto che con la DD n. 132 del 18/10/2010 si è provveduto ad impegnare l'importo complessivo di euro 7,5 milioni sul cap. 166144/2010 (impegno n. 4113/2010), quale anticipo della dotazione complessiva da erogarsi ai beneficiari tramite Finpiemonte S.p.A.;

di prevedere che si provvederà ai successivi impegni di spesa con autonomi provvedimenti da adottarsi prima delle erogazioni previste;

di dare atto che le funzioni di rendicontazione e di liquidazione degli aiuti, nonché di supporto nella verifica e controllo delle attività di ricerca saranno svolte da Finpiemonte S.p.A., ai sensi della Convenzione rep. 15864 del 29/12/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Stefania Crotta